
INTRODUZIONE

L'Assessorato all'Istruzione e Cultura persegue, tra le altre, finalità di arricchimento del tessuto sociale dell'intera collettività e di crescita culturale dei cittadini, ed opera sia mediante il sostegno ad interventi culturali diffusi nel territorio, sia mediante la programmazione e la realizzazione, anche direttamente, di eventi di "alta cultura", in Campania, in Italia ed all'estero, eventi che, per i temi affrontati, per il pubblico cui sono destinati, per il prestigio degli Enti chiamati a collaborare con l'Assessorato, contribuiscono a fare della Regione un punto di riferimento culturale, scientifico ed artistico di rilievo nazionale ed internazionale.

È quasi superfluo evidenziare, tuttavia, che tali finalità non potrebbero essere compiutamente raggiunte in assenza di una solida ed efficace politica volta ad un pieno ed effettivo esercizio del diritto allo studio – ordinario ed universitario – senza dimenticare, peraltro, l'esigenza di dotare la nostra regione di scuole moderne, funzionali, rispondenti alle esigenze di studenti che dovranno affrontare compiti e sfide sempre più impegnative.

Il modello progettuale è quello di dar vita ad una "rete" di opportunità che, mediante obiettivi mirati, sappia costruire un vero e proprio sistema formativo integrato che, a partire dai momenti "formali", si consolidi poi nelle molteplici articolazioni educative e formative che afferiscono all'ampia area dell'educazione permanente. Senza dimenticare, com'è ovvio, quello che si usa definire come il segmento "alto" della nostra cultura, la progettualità di "eccellenza" che colloca la Campania ai primi posti in Italia per la ricchezza del suo patrimonio artistico, storico, e culturale.

Tenere insieme, in un quadro unitario e, pur tuttavia, articolato un settore così ricco, magmatico, eppure così drammaticamente bisognoso di interventi incisivi, è uno dei compiti dell'Assessorato all'Istruzione e alla Cultura. Un Assessorato che deve occuparsi delle celebrazioni per la nascita di Goethe, ma non deve dimenticare le drammatiche condizioni di tante scuole della regione; che deve sostenere l'editoria campana al Salone del Libro di Francoforte ma deve, nel contempo, confrontarsi con le esigenze di legalità che emergono, con urgenza, dai docenti e dagli studenti del territorio.

Fornire, quindi, agli amministratori locali, agli operatori scolastici e culturali, al mondo dell'Associazionismo culturale, ai Centri di ricerca, un agile strumento che raccolga tutta la normativa regionale in materia di Istruzione e Promozione Culturale, appare uno dei tanti modi per favorire una qualificata crescita dell'intervento educativo e culturale in questa regione. Per chi opera in tale direzione è uno strumento di informazione e di lavoro che, siamo certi, semplificherà i rapporti con l'Assessorato.

L'Assessore
Prof. Emiddio Gallo